

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Questo documento deve essere redatto alla fine del periodo di programmazione (di norma triennale) ed è propedeutico alla stesura della successiva programmazione triennale di dipartimento.

Sommario

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE	1
Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale	1
Sezione 1: Didattica Dipartimentale.....	1
Sezione 2: Ricerca Dipartimentale	3
Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale	4
Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento	5

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del ...

Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Sezione 1: Didattica Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Didattica Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
1: Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio con attenzione alle sfide poste dalla transizione digitale, ambientale e demografica. - Azioni: A. Differenziare i comitati di indirizzo sulla base della distinzione in Consigli di Corso di Studi, includendo in modo attivo anche la componente studentesca (L- 11; LM-37/38; LM-94); B. Ristrutturazione dell'offerta formativa del Dipartimento mediante la revisione completa o parziale degli ordinamenti.	A. Azione conclusa; B. Azione in corso di realizzazione.	A. No: obiettivo raggiunto; B. Sì: obiettivo e azioni intraprese ancora in corso di realizzazione.
2-Garantire una formazione internazionale di Qualità		

<p>- Azioni:</p> <p>A- Potenziare le azioni di orientamento e monitoraggio della carriera degli studenti stranieri;</p> <p>B- Estendere l'analisi di contesto e riprogettare i percorsi formativi in una dimensione di Internazionalizzazione.</p>	<p>A. Azione conclusa per l'a.a. 2023/24,</p> <p>B. Azione conclusa per l'a.a. 2023/24.</p>	<p>A. Sì: obiettivo declinato in azioni da attuare regolarmente ogni anno;</p> <p>B. No: obiettivo raggiunto.</p>
<p>3- Migliorare l'efficacia dei percorsi formativi</p> <p>Azioni:</p> <p>A. Sulla base di un monitoraggio fine delle carriere degli studenti, incentivare interventi di orientamento in itinere, anche in modalità remota, che possano intercettare studenti stranieri, lavoratori e non frequentanti;</p> <p>B. Potenziare la frequenza alle lezioni, in particolare alle lezioni delle esercitazioni linguistiche, attraverso un sistema di incentivi</p>	<p>A. Azione conclusa per l'a.a. 2023/24;</p> <p>B. Azione conclusa per l'a.a. 2023/24.</p>	<p>A. Sì: obiettivo declinato in azioni da attuare regolarmente ogni anno;</p> <p>B. Sì: obiettivo declinato in azioni da attuare regolarmente ogni anno.</p>

b. Punti di forza:

- Elevata attrattività soprattutto per gli studenti con un diploma conseguito all'estero;
- Forte impegno verso l'internazionalizzazione con particolare attenzione alla mobilità in uscita;
- Capacità analitica e progettuale che consente di individuare e affrontare le criticità della didattica;
- Due Comitati di Indirizzo aggiornati, composti da esperti provenienti dai diversi settori produttivi e istituzionali del territorio e dai rappresentanti degli studenti che offrono supporto ai Corsi di Studio del Dipartimento;
- Efficaci pratiche di consultazione con le parti interessate che garantiscono un dialogo costante e costruttivo;
- Un ambizioso progetto di rinnovamento degli ordinamenti finalizzato a rispondere alle nuove esigenze formative del territorio e a migliorare l'esperienza accademica complessiva.

c. Aree di miglioramento:

- Potenziamento del monitoraggio delle carriere degli studenti e ottimizzazione delle attività di tutorato e di orientamento in itinere;
- Miglioramento dell'organizzazione delle lezioni, delle infrastrutture e dei servizi di supporto;

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- Ristrutturazione complessiva delle L-11 e L-12 per garantire che i percorsi formativi restino pertinenti, efficaci e competitivi in un contesto accademico e lavorativo in costante evoluzione;

Sezione 2: Ricerca Dipartimentale

• Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
Obiettivo n. 1: potenziare la qualità della produzione scientifica	Parzialmente raggiunto.	Sì
Obiettivo 2: favorire la ricerca interdisciplinare	Raggiunto: <ul style="list-style-type: none">- pubblicazione di ricerche interdisciplinari: il target era 2 ed è stato raggiunto.- seminari e giornate di studio interdisciplinari, anche con relatori esterni; il target era 4 ed è stato raggiunto.	Sì
Obiettivo 3: favorire la creazione di reti nazionali e internazionali	Raggiunto: <ul style="list-style-type: none">- organizzazione di 8 convegni internazionali- numero di rinnovi/stipula di nuovi accordi con istituzioni di ricerca estere: il target era 8 ed è stato raggiunto.	Sì

• Punti di forza:

- Istituzionalizzazione della Giornata della Ricerca Dipartimentale con pubblicazione
- Creazione di seminari/Giornate di studio interdisciplinari
- “Opportunità di mobilità per la ricerca” come punto all’OdG in ogni CDD
- Organizzazione di convegni nazionali e internazionali
- Creazione di reti di ricerca nazionali e internazionali

• Aree di miglioramento:

- Partecipazione a bandi di ricerca competitivi
- Numero delle pubblicazioni coautorate con ricercatori stranieri

• Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- Collegare la Giornata della Ricerca Dipartimentale alla pubblicazione degli interventi
- Creazione di Seminari Permanenti di Linguistica e di Letteratura/Cultura

Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
1. Creare di una comunicazione web efficace	Raggiunto	Sì (miglioramento pagine web e ampliamento podcast)
2. Consolidare e allargare le attività di Terza Missione nell'ambito di grandi eventi locali, nazionali ed internazionali	Raggiunto	Sì (miglioramento e ampliamento)
3. Consolidare e allargare le attività di collaborazione con le scuole	Raggiunto	Sì (miglioramento e ampliamento)

b. Punti di forza:

- I rapporti con le scuole, che sono stati sviluppati nel triennio attraverso la firma di convenzioni con scuole del territorio e oltre, proponendo alle scuole seminari per alunne/i e docenti e raccogliendo i loro bisogni attraverso incontri di programmazione.
- La partecipazione a grandi eventi che si è intensificata nel triennio.
- La comunicazione esterna che si è concretizzata nelle pagine web del sito di dipartimento dedicate alla TM e nella realizzazione di un podcast di dipartimento ("Le città visibili", disponibile su Unige Radio e su Spotify), grazie alla collaborazione con la radio universitaria. Questo ha creato anche un progetto comune intorno al podcast.

c. Aree di miglioramento:

- I finanziamenti alle attività di TM, ancora insufficienti (5% delle già magre risorse FRA);
- La sinergia con le istituzioni del territorio, che ha ancora margini di miglioramento e richiede tempi lunghi;
- L'uso del calendario eventi sul sito del dipartimento, ancora limitato;
- L'incremento della consapevolezza dell'importanza delle iniziative di Terza Missione;
- L'attivazione di un sistema di monitoraggio e di comunicazione delle attività di Terza Missione (in relazione ai finanziamenti istituiti con l'approvazione del regolamento nel CDD dell'11 settembre 2024).

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio:

PDip 2024:

2024.1.Migliorare la comunicazione verso l'esterno (che integra 2023.1 con altre forme di comunicazione)

2024.2.Consolidare e allargare le attività di Terza Missione nell'ambito di grandi eventi locali, nazionali ed internazionali

2024.3.Consolidare e allargare le attività di collaborazione con le scuole

Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Struttura del sistema AQ del Dipartimento (descrizione sintetica vedi PDip)

Il Dipartimento dispone di diverse Commissioni che seguono le linee guida dell'Ateneo in materia di assicurazione della qualità. Per le loro mansioni specifiche e la loro composizione si rimanda a PDip2023 e alla [pagina dedicata](#) sul sito di Dipartimento. Qui se ne fornisce semplicemente un elenco:

Commissione Tutorato e orientamento

Commissione Mobilità e relazioni internazionali

Commissione Orario

Commissione Nuovi Ordinamenti

Commissione AQ

Commissione Ricerca

Commissione Terza missione

I processi di AQ sono coordinati dalla Commissione AQ, che si riunisce almeno una volta all'anno in occasione della stesura dei documenti relativi. In essa, di particolare rilievo è la figura del Responsabile dell'assicurazione della qualità (RAQ), che svolge attività di coordinamento e supporto alla redazione dei documenti, occupandosi altresì del corretto flusso di informazioni (relativamente alle varie linee guida elaborate dal PQA e alle scadenze previste). Il RAQ opera in sinergia non solo col PQA ma anche con l'AQ di Scuola relativamente alle schede di monitoraggio annuale (SMA) e i rapporti di riesame ciclici (RRC). La Commissione AQ funge anche da raccordo tra le diverse Commissioni didattiche dei CdS, inclusa l'attuale Commissione Nuovi ordinamenti, ed è composto da rappresentanti della Commissione ricerca e della Commissione Terza missione così come rappresentanti del personale amministrativo e degli studenti per la definizione e/o revisione degli obiettivi e azioni che confluiscono nei documenti AQ. La Commissione riferisce, se necessario, al Dipartimento mensilmente in occasione del CdD.

Punti di Forza

- Il miglioramento dell'organizzazione delle attività di AQ grazie all'istituzione di una Commissione AQ dipartimentale dedicata e la recente formalizzazione dell'incontro annuale del Direttore con il Responsabile Amministrativo e Responsabile di Unità didattica, preliminare all'attività di programmazione/monitoraggio/riesame;
- La suddivisione della Commissione Ricerca e Terza missione in due Commissioni, la Commissione Ricerca e la Commissione Terza missione;
- La suddivisione del coordinamento dei CdS da uno a tre, con la relativa tripartizione della Consulta dei CdS.

Aree di miglioramento

- L'impressione, ancorché non quantificabile, che non tutti i membri del corpo docente, e in particolare ovviamente i nuovi arrivati, siano a conoscenza dei meccanismi di funzionamento del Dipartimento per quanto attiene al sistema della AQ. Sarebbe quindi

utile introdurre momenti di formazione e/o sviluppo di consapevolezza dei processi AQ nel corpo docente, anche per garantire una distribuzione equilibrata del carico di lavoro gestionale e permettere, se possibile, un'alternanza nei ruoli.